

**DIDONE' : SULLA MANOVRA NON SI FACCIA ANCORA CASSA SUI PENSIONATI****SERVONO MAGGIORE EQUITÀ' E SCELTE CORAGGIOSE**

L'autunno si prospetta per tutte le forze, politiche e sindacali, molto impegnativo. La manovra finanziaria per il 2024 si presenta tutta in salita a causa della "cronica" ristrettezza delle risorse finanziarie messe in campo che costringerà i partiti della maggioranza a definire le priorità degli interventi. Quasi a voler mettere le mani avanti si parla di una manovra complicata e stretta, quando invece in questa fase difficile, dovuta anche ad anni di politica che non ha mai deciso, sono necessarie scelte coraggiose e innovative. Diciamo subito NO alla tentazione del governo di scegliere ancora le pensioni per recuperare risorse, così come fatto nel 2022. Le pensioni, come è noto, vengono rivalutate in automatico all'aumento del costo della vita. Per l'anno 2023 l'indice Istat definitivo è pari al +8,1% per cui il prossimo gennaio, in sede di rinnovo dei trattamenti pensionistici, sarà attribuito un conguaglio di +0,8% rispetto all'indice provvisorio Istat di +7,3%.

Il nuovo meccanismo di indicizzazione per fasce deciso dal governo, ha penalizzato progressivamente le pensioni superiori a 4 volte il minimo (2.254,96 euro lorde al mese), conseguentemente si determinerà una perdita permanente del potere d'acquisto di queste pensioni. E non stiamo parlando di pensioni d'oro, ma di assegni di donne e uomini che percepiscono intorno ai 2.300/2.500 euro lordi al mese dopo una vita di lavoro e contributi. E' necessario quindi trovare un sistema più equo anche attraverso una seria riforma fiscale che garantisca una minore tassazione che, sui pensionati italiani, pesa il doppio della media europea. E' necessario riconoscere una indicizzazione piena di tutte le pensioni per non penalizzare chi ha sempre rispettato le regole. La sostenibilità del sistema pensionistico rappresenta uno dei capitoli più pesanti del bilancio pubblico, ma non per questo il conto lo devono pagare sempre e solo i pensionati. Da anni come Cisl, ribadiamo la necessità di separare la previdenza dall'assistenza per restituire trasparenza e dignità all'intero sistema.

STATI GENERALI DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO IL 3 OTTOBRE A ROMA

Il prossimo 3 ottobre HappyAgeing – Alleanza Italiana per l'invecchiamento attivo, organizza a Roma la seconda edizione degli Stati Generali dell'invecchiamento attivo. HappyAgeing fonda la sua attività sui cinque pilastri dell'invecchiamento attivo che sono immunizzazione, alimentazione, movimento, screening e corretto utilizzo dei farmaci. Una politica di invecchiamento attivo efficace dovrebbe mirare infatti a conferire maggiore vitalità agli anni vissuti: l'obiettivo non è quello di aggiungere, ma di migliorarli sensibilmente. Sarà una giornata di confronto e il tema dell'invecchiamento sarà affrontato in modo nuovo, anche alla luce della legge Delega in materia di politiche a favore degli anziani.

2 ottobre FESTA DEI NONNI

In occasione della Festa dei Nonni del 2 ottobre ci piace ricordare le parole di Papa Francesco pronunciate durante la Giornata dei nonni e degli anziani dello scorso 23 Luglio. **"Un popolo che non custodisce i nonni, che non rispetta i nonni, non ha futuro perché ha perso la memoria"**. I nonni rappresentano un ponte tra le generazioni, sono i custodi delle tradizioni, aiutano a crescere i nipoti con la loro saggezza ed esperienza.



CISL **GUIDIAMO il**  **CAMBIAMENTO**
Assemblea Nazionale
Organizzativa 2023

Roma | 5-6 dicembre 2023 www.cisl.it
AUDITORIUM DEL MASSIMO 

#identità
#partecipazione
#innovazione

VERSO L'ASSEMBLEA ORGANIZZATIVA 2023 – LE TESI CISL

In Toscana l'assemblea organizzativa della USR Cisl avrà luogo il 12 Ottobre, mentre l'assemblea organizzativa della FNP Cisl Nazionale si svolgerà nei giorni 16 e 17 novembre. La Cisl Nazionale concluderà il percorso il 5 e 6 dicembre a Roma. Il Congresso ha ribadito che la Cisl continuerà ad affondare le radici nell'eredità profetica di Pastore e di Romani, assumendo la sfida del Segretario Generale Luigi Sbarra di una Organizzazione proiettata a "guidare e non seguire", protesa a realizzare con coraggio il progetto del cambiamento per i prossimi anni, improntato a una spinta ideale e organizzativa tesa a rafforzare ulteriormente il valore dell'unità, del lavoro, delle persone dell'inclusione sociale. Le parole chiave al centro del percorso sono tre: identità, partecipazione, innovazione e si sostanzieranno all'interno di cinque macro aree di lavoro.

Macro area 1 : Prossimità, Proselitismo, Servizi

Macro area 2 : Politica dei quadri, Giovani sindacalisti, Formazione sindacale

Macro area 3 : Politiche organizzative, Amministrative, Sostenibilità

Macro area 4 : Contrattazione, Bilateralità, Partecipazione

Macro area 5 : Comunicazione



MANOVRA: Difendere famiglie e pensionati da caro vita e inflazione

La priorità della legge di stabilità è dare un forte sostegno alle famiglie in difficoltà a causa dell'aumento dell'inflazione e del caro vita. Dobbiamo difendere stipendi e pensioni, sostenere chi è in difficoltà e fare la proroga del taglio del cuneo fiscale e contributivo.